

SYLLABUS

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

Denominazione	Diritto e religione
Denominazione in inglese	Law and Religion
Codice	RRSS-DIRE617 – [SSD: GIUR-07/A]
Docente	Tiziano Rimoldi
Corso	Laurea magistrale RDS
Anno	Secondo
Semestre	Primo
CFU	3
Descrizione del corso	Un'introduzione alle leggi italiane ed europee e alle questioni legali che interessano i fenomeni religiosi, in particolare in relazione al lavoro pastorale e alle attività ecclesiastiche. È prevista una panoramica della storia della libertà religiosa in Italia.
Prerequisiti	
Finalità	L'Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste ha sin dal 1983 raccomandato che presso l'Istituto avventista vi fosse un corso "sui rapporti fra Chiesa e Stato, che includ[esse] il diritto ecclesiastico e il diritto canonico" (Comitato esecutivo, Unione italiana, 5, 6 gennaio 1983, voto n. 172, lettera e). Il corso si prefigge di introdurre gli studenti a quel settore dell'ordinamento giuridico dello Stato italiano che regola le materie attinenti al fenomeno religioso. In particolare, dopo avere affrontato gli sviluppi storici delle relazioni Stato-Chiesa nel periodo che va dall'unificazione d'Italia all'Assemblea costituente, saranno oggetto di studio gli articoli della Costituzione che più direttamente si riferiscono alla libertà religiosa e ai rapporti con le confessioni religiose, con alcuni accenni alle problematiche correnti connesse. Una parte speciale verterà sull'intesa tra la Chiesa avventista del 7° giorno e lo Stato italiano. Pur essendo presentato in modo che sia fruibile da tutti gli studenti a prescindere dalle convinzioni personali, il corso ha anche l'obiettivo di consolidare la fede degli studenti che perseguono la loro formazione pastorale incoraggiando una riflessione sull'importanza della libertà religiosa e della posizione avventista in merito.
Risultati di apprendimento attesi	Gli studenti saranno in grado di utilizzare nell'ambito del proprio ministero pastorale le conoscenze fornite dal corso, ad interfacciarsi con le autorità e le organizzazioni pubbliche e private presenti sul territorio e di promuovere la libertà religiosa.
Argomenti	Parte generale: 1. I RAPPORTI STATO-CHIESA IN ITALIA

	1.1. Il periodo liberale. 1.2. Il periodo fascista. 1.3. La Repubblica. 1.4. La “stagione delle intese” e la legge sulla libertà religiosa (che non c’è). 2. LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO 2.1. La Costituzione. 2.2. Il nuovo Concordato e le leggi collegate. 2.3. Le intese. 2.4. La legge sui culti ammessi. 3. LE RELAZIONI CHIESA-STATO IN EUROPA 3.1. Sistemi di relazioni. 3.2. L’Unione europea e le Chiese. Parte speciale: 4. L’INTESA CON LA CHIESA AVVENTISTA DEL 7° GIORNO.
Modalità di svolgimento	Le attività di insegnamento e di apprendimento previste sono le seguenti: ☐ Lezione frontale ☐ Studio individuale ☐ Discussione in aula ☐ Approfondimenti tematici ☐ Slide PP Ad ogni studente è richiesto di partecipare alle attività che si svolgono in classe, in particolare alla creazione di un ambiente nel quale sia possibile discutere degli argomenti esposti. Gli studenti sono incoraggiati a rispondere alle domande che il professore pone e a porne a propria volta. Il rispetto mutuo tra professore e studenti e tra studenti è un prerequisito fondamentale per una atmosfera simpatica e stimolante, nella cortesia e nella calma. In classe gli studenti dovranno spegnere il cellulare. L’uso dei laptop è fortemente sconsigliato. Se si insiste sull’uso di questi strumenti in classe, il professore avrà il diritto in qualsiasi momento di chiedere di vedere cosa si sta guardando o scrivendo. Non è consentito l’uso di nessun’altra apparecchiatura di registrazione o simili.
Modalità e criteri di verifica	La valutazione finale consisterà in un esame orale consistente nella trattazione di tre argomenti: il primo viene scelto dallo studente; gli altri due sono scelti dal docente. Nella valutazione delle prove si terrà conto di: ☐ Adeguatezza del lessico disciplinare e precisione terminologica ☐ Efficacia comunicativa nell’esposizione ☐ Rigore nell’esplicazione di teorie e nozioni ☐ Correttezza dei riferimenti alla letteratura scientifica ☐ Pignanza interpretativa dei contenuti ☐ Ricchezza e articolazione dei collegamenti ☐ Riflessività e prospettiva nella costruzione delle risposte ☐ Originalità nella rielaborazione delle conoscenze ☐ Rilevanza degli approfondimenti personali

Bibliografia

I testi di studio sono costituiti dagli schemi delle lezioni inviati dal docente, dal documento. L'intesa con la Chiesa avventista del 7° giorno inviato dal docente ed eventualmente da altri testi forniti o indicati dal docente.
